

Produce polverizzatori per motori diesel ed occupa 57 addetti

# La Firad

## sulle strade del mondo

di Giorgio Di Francesco

La insediò a Bagnolo, nel 1970, il siciliano Vincenzo Modica, già comandante partigiano a Montoso con il nome di "Petralia". Fattura 7 miliardi ed esporta il 70% della produzione

**L**a vicenda della Firad Spa di Bagnolo Piemonte è, in qualche modo, connessa all'esperienza della Resistenza ed alla figura di un sottotenente del Regio Esercito, il siciliano Vincenzo Modica. Che, pochi giorni dopo l'8 settembre del '43, entrò nelle forma-

zioni garibaldine fondate a Barge dal filosofo Ludovico Geymonat e dal tenente Colajanni ("Barbato"), con il nome di battaglia "Petralia", assumendo il comando di un nuovo gruppo che salì sul Montoso. E come "Petralia" è conosciuto dai residenti in zona.

Passarono gli anni e nel 1970 Modica, ancora legato a Bagnolo ed alla sua gente, decise di trasferire qui un'attività appena rilevata assieme al socio Ermanno Novarino, che è stato ed è il motore propulsivo dell'azienda, nella duplice veste di amministratore delegato e direttore generale.

Si trattava di un'industria fondata a Torino, negli Anni '50, da un certo Franzin: la "Franzin Diesel", che produceva col marchio "FD", tuttora mantenuto. Nacque così la "Firad Spa", che assunse immediatamente 60 operai, con punta ad 85 nel 1980 ed ora stabilizzata poco sotto la sessantina. Più precisamente, sono 57, oggi, di cui 48 occupati in produzione ed il resto in magazzino oppure come tecnici ed impiegati amministrativi.

"Produciamo unicamente polverizzatori per motori diesel (si montano all'estremità inferiore dell'apparato di iniezione) - spiega il dirigente tecnico Enrico Novarino - Detta in questo modo si potrebbe pensare ad un prodotto solo, mentre la gamma, invece, ne comprende 1.200, per ogni genere di autovettura, camion, piccole imbarcazioni, motocoltivatori o motori stazionari". In Italia, sono tre le ditte che li producono, ma la concorrenza non manca nel mon-

do occidentale come in Estremo Oriente.

"L'85% del fatturato è indirizzato al mercato del ricambio, mentre la parte restante viene utilizzata in primo impianto su motori stazionari o motocoltivatori":

Si tratta di una produzione meccanica di precisione attuata con macchine utensili avanzate, a controllo numerico, che arrivano dalla Svizzera. Ciò spiega anche la giovane età degli addetti, formati direttamente in azienda.

L'impresa presta particolare attenzione alle nuove tecnologie, come la cosiddetta *common rail* o "iniezione ad alta pressione", applicata da circa tre anni ai motori diesel. Inoltre, da quattro, in fase di lavorazione si utilizza la "foratura ad elettroerosione", con diametri variabili da 0,08 a 0,11 millimetri. Le novità, però, premono. Quindi, per restare continuamente al passo coi tempi, l'impresa bagnolese ha avviato una proficua collaborazione con gli istituti di ricerca delle Università di Perugia e di Vercelli. Attualmente, ad esempio, sono in corso esperienze per il rispetto delle nuove norme antinquinamento e per l'applicazione delle tecnologie relative ai gasoli alternativi (il cosiddetto *biodiesel*).

"Il 70% dei polverizzatori Firad prende la strada dell'estero. Abbiamo clienti in tutto il mondo: Europa, America del Nord e del Sud, Africa. Fa eccezione l'Oriente, dove si produce a prezzi decisamente inferiori, a causa del differente costo della

### LA FIRAD IN PILLOLE

**FIRAD Spa - Diesel fuel injection**  
via Barge 93  
12031 Bagnolo Piemonte  
tel. 0175 392.251 r.a.  
fax 0175 392.540  
web: [www.firad.com](http://www.firad.com)  
e-mail: [firad@isiline.it](mailto:firad@isiline.it)

**Presidente:**  
Vincenzo Modica  
**Amministratore delegato:**  
Ermanno Novarino  
**Dirigente tecnico:**  
Enrico Novarino  
**Direttore commerciale:**  
Claudio Genovesio  
**Dipendenti:** 53  
**Fatturato 2000:**  
7 miliardi di lire circa



manodopera. Solo il 30% dei prodotti marchiati "Firad" o "FD", restano in Italia. Tengo a precisare, comunque, che, parlando di primo impianto, resta nel nostro Paese il 7,5% ed una quantità simile è diretta in Germania". Aggiornamento costante e promozione sono inoltre affidate alla costante partecipazione a fiere nazionali ed internazionali.

La Firad Spa è un'azienda sana, con un fatturato di oltre sette miliardi annui e con una tendenziale crescita del 7-8%.

"Crediamo nella qualità e, perciò, ci siamo attivati per ottenere un certificato Iso 9002, che ci sarà riconosciuto entro il corrente anno": aggiunge Novarino.

Dopo la decisa virata attuata una decina d'anni or sono, per fronteggiare la crisi che si era manifestata, l'azienda ha individuato una sua politica di sviluppo, che, se porterà, d'ora in avanti, soltanto ad assunzioni di personale dirette ad assicurare un ricambio fisiologico, eviterà però avventure pericolose e scelte dolorose.

"La gestione interna è fondata su una programmazione ottimale della produzione, effettuata sulla base degli ordini e delle aspettative. Nel nostro settore - dice ancora Enrico No-



varino - siamo uno dei pochi soggetti produttivi che credano fermamente in una politica di valorizzazione del magazzino. Infatti lo stiamo ampliando, in antitesi con le strategie di nostri concorrenti che preferiscono farne a meno, proprio perché comporta il rischio della pianificazione e costi aggiuntivi". Per la Firad è importante non far attendere la

clientela "e lo stoccaggio assolve appunto a questo scopo". Non solo il magazzino, però: "E' anche in corso l'ampliamento degli uffici. La nuova sede amministrativa sarà pronta nel marzo del 2002".

La Firad Spa si è dotata da qualche tempo anche di un proprio sito Internet, che è in corso di integrazione.

# NUOVA APERTURA

**Tutto  
per il tuo  
acquario  
Marino...**

# Blue Marine



**...e Dolce**

**PINEROLO: Via Lequio, 66 - Tel. 0121 374849**